

Codice Fiscale: 80101280016

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	927.548,34	336.798,68	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	225,00	360,00
2) Servizi	3.340.376,06	3.152.757,73	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	70.432,98	58.441,40	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	1.187.452,08	930.496,70	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	14.209,99	16.468,39
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	499.144,26	726.522,59
7) Oneri diversi di gestione	89.365,10	70.102,59	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	4.923.154,59	3.666.673,80
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	346,69	5.166,17
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	5.615.174,56	4.548.597,10	Totale	5.437.080,53	4.415.190,95
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-178.094,03	-133.406,15
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.729,33	5.379,01	1) Proventi da raccolte fondi abituali	147.698,61	138.415,40
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	3.729,33	5.379,01	Totale	147.698,61	138.415,40
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	143.969,28	133.036,39
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	15.118,91	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	6.723,01	525,52	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	21.841,92	525,52	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-21.841,92	-525,52
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67,76	132,55	1) Proventi da distacco del personale	0,00	4.848,00
2) Servizi	38.360,58	30.550,93	2) Altri proventi di supporto generale	250.651,17	196.821,84
3) Godimento beni di terzi	7.464,70	15.509,81			
4) Personale	269.771,92	239.861,10			
5) Ammortamenti	3.004,82	5.091,53			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.000,00	2.000,00			
7) Altri oneri	3.654,81	1.397,34			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	324.324,59	294.543,26	Totale	250.651,17	201.669,84
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-73.673,42	-92.873,42
Totale oneri e costi	5.965.070,40	4.849.044,89	Totale proventi e ricavi	5.835.430,31	4.755.276,19
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-129.640,09	-93.768,70
			Imposte	3.504,00	13.203,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	-133.144,09	-106.971,70



Codice Fiscale: 80101280016

	2025	2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	0,00	0,00
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	38.151,31	485.521,39
Totale	38.151,31	485.521,39
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	623.077,32	623.077,32
2) impianti e macchinari	0,00	0,00
3) attrezzature	0,00	0,00
4) altri beni	1.909,37	2.431,70
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
Totale	624.986,69	625.509,02
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	11.851,46	11.851,46
Totale	11.851,46	11.851,46
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	11.851,46	11.851,46
Totale immobilizzazioni	674.989,46	1.122.881,87
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	315.745,19	64.015,10
4) verso soggetti privati per contributi	133.378,53	153.373,87
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	955.563,25	624.183,57
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	10.023,19	3.041,19
10) da 5 per mille	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	784.908,69	167.783,14
Totale	2.199.618,85	1.012.396,87
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.052.851,01	643.090,03
2) assegni	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	11.577,54	36.879,28
Totale	3.064.428,55	679.969,31
Totale attivo circolante	5.264.047,40	1.692.366,18
D) Ratei e risconti attivi	48.921,36	3.064,64
TOTALE ATTIVO	5.987.958,22	2.818.312,69

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	15.000,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.923.841,87	1.580.925,81
Totale	4.923.841,87	1.580.925,81
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00
2) Altre riserve	414.906,20	521.877,90
Totale	414.906,20	521.877,90
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-133.144,09	-106.971,70
Totale patrimonio netto	5.220.603,98	2.010.832,01
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	18.597,74	16.597,74
Totale fondi per rischi e oneri	18.597,74	16.597,74
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	166.705,19	158.765,34
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	11.875,48	21.841,80
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.000,00	150.000,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	128.916,37	197.110,35
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	8.381,23	9.727,49
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.360,77	17.189,82
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	59.083,59	50.242,72
12) altri debiti	340.901,35	184.233,68
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	580.518,79	630.345,86
E) Ratei e risconti passivi		
	1.532,52	1.771,74
TOTALE PASSIVO	5.987.958,22	2.818.312,69



Alfredo G. P. G. G.



RELAZIONE DI MISSIONE anno 2025

1)

Informazioni generali sull'ente

Comunità Impegno Servizio Volontariato ETS (CISV ETS)

CF: 80101280016

Fondata nel 1961 a Torino,

dal 1988 riconosciuto dal Ministero Affari Esteri come Ong,

dal 1997 ha lo status di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).

Dal 2015 è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile (Osc) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics).

Nel 2020 ha modificato il proprio Statuto per adeguarsi alla nuova normativa prevista dalla Riforma del Terzo Settore, predisponendosi al passaggio da Onlus a ETS – Ente del Terzo Settore

Da novembre 2022 è iscritta al RUNTS come ETS – Ente del Terzo Settore.

Missione perseguita

La Vision di CISV recita “Volontà di CISV è rendere le persone in ogni parte del mondo protagoniste del proprio sviluppo, libere e in grado di compiere scelte per migliorare le proprie condizioni di vita”.

Il CISV si impegna per rimuovere le cause della povertà e dell'ingiustizia nel mondo, costruendo insieme alle persone, alle comunità e alle organizzazioni della società civile le basi per uno sviluppo autonomo e sostenibile nei settori delle risorse naturali e dei diritti umani, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, ai minori in situazioni fragili e alle minoranze indigene.

In Italia opera nel campo dell'accoglienza dei migranti e dell'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e sul territorio, in particolare nelle periferie urbane; agisce per costruire un mondo più equo, più giusto, più inclusivo, più sostenibile, più partecipato, più bello, abitato da un maggior benessere economico, sociale e psichico e in grado di favorire la crescita non solo sociale ed economica, ma anche culturale e intellettuale delle persone, operando insieme a chi vuole dedicare allo sviluppo sostenibile il proprio impegno, lavorativo o volontario, secondo le proprie attitudini e competenze, uniti in un'unica Comunità, quella di tutti gli esseri viventi.

Attività di interesse generale

Siamo presenti in Italia e in 11 Paesi del mondo dove realizziamo interventi di cooperazione internazionale lavorando con le comunità locali per uno sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani. In Italia siamo nelle scuole e nei quartieri periferici, dove ci occupiamo di educazione alla cittadinanza globale insieme alla cooperativa CISV Solidarietà. Proponiamo esperienze di cittadinanza attiva giovanile, come il servizio civile in Italia e all'estero e la partecipazione a scambi internazionali. In Piemonte, e in particolare nella città di Torino, svolgiamo attività di accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, in particolare donne, anche con bambini, e attività socio-assistenziali a favore di persone fragili, in situazione di emergenza sociale, economica e abitativa. Promuoviamo inoltre esperienze di vita comunitaria in fraternità, in cui famiglie e singoli condividono valori, spazi e tempo seguendo la vita dell'associazione.

Sezione del Registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

Con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte del 09/11/2022, l'Ente Comunità Impegno Servizio Volontariato ETS è iscritto nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per effetto della predetta iscrizione CISV ETS acquista la personalità giuridica.

Regime fiscale applicato

L'ente si qualifica come Ente del Terzo Settore non commerciale ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, in quanto svolge la propria attività di interesse generale dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi di diretta imputazione.

Sedi

L'Associazione ha la sua sede legale e operativa in Corso Chieri n.121/6, 10132 Torino e sedi secondarie in via Castello n.22, 10010 Albiano d'Ivrea (Torino) e in via Trieste n.18, 09047 Selargius (Cagliari).

Attività svolte

L'Associazione, per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 3 dello Statuto, esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del CTS:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

L'Associazione inoltre svolge come specifica attività quella di favorire e promuovere esperienze comunitarie, come una proposta di vita fondata sull'ispirazione cristiana, la centralità della persona e la solidarietà internazionale, e sui valori della pace, della condivisione tra le persone e degli stili di vita e di consumo equi e sostenibili all'interno di un cammino di spiritualità che promuova e faciliti l'impegno e il servizio di volontariato.

Siamo presenti in Italia e in 11 Paesi del mondo: in Africa (Burkina Faso, Guinea, Mali, Mauritania, Niger e Senegal) e in America Latina (Brasile, Guatemala, Haiti, Honduras e Venezuela), realizziamo interventi di cooperazione internazionale per uno sviluppo sostenibile delle comunità locali. Lavoriamo con le Organizzazioni della Società Civile (OSC) per rimuovere le cause della povertà e dell'ingiustizia, principalmente costruendo insieme le basi di uno sviluppo autonomo intervenendo nelle aree dello sviluppo economico in ambito rurale e urbano, nella difesa dei diritti e lotta alla violenza, in particolare contro le donne e le minoranze indigene, nella promozione della resilienza delle comunità affinché siano in grado anticipare, prevenire, reagire, rispondere alle crisi e nella lotta al cambiamento climatico con interventi contro la desertificazione, per la promozione dell'economia circolare e dell'agro-ecologia.

In Italia – in particolare in Piemonte e Sardegna- siamo nelle scuole e sul territorio, nei quartieri periferici, e ci occupiamo di educazione alla cittadinanza globale. Portiamo nelle scuole argomenti di attualità, come le migrazioni e la sostenibilità ambientale proponendo percorsi formativi per docenti e studenti, di animazione e dialogo interculturale, e forniamo attività di contrasto alla povertà educativa in spazi e attività dedicate ai e alle giovani, insieme alla cooperativa CISV Solidarietà.

Svolgiamo attività di accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, verso i quali realizziamo attività sociali e assistenziali, di sostegno, accompagnamento, supporto anche psicologico e legale, nonché di socializzazione e integrazione, e per la ricerca di una casa e un lavoro.

Proponiamo esperienze di vita comunitaria in fraternità, in cui famiglie e singoli condividono valori, spazi, tempo e si impegnano in attività di assistenza di persone fragili o marginalizzate.

Proponiamo esperienze di cittadinanza attiva giovanile come il servizio civile in Italia e all'estero e la partecipazione a scambi internazionali e siamo presenti in reti di mobilitazione sul territorio con le quali condividiamo valori e cause sociali.

Abbiamo fondato, insieme ad altri soggetti del panorama sociale italiano, ImpactSkills, una start up innovativa a vocazione sociale che prosegue ed amplia il lavoro iniziato all'interno di CISV con ONG2.0; Impactskills è spazio digitale per acquisire competenze, incontrarsi, progettare e lavorare nel Terzo Settore e nella Cooperazione Internazionale in Italia e per supportare l'uso delle tecnologie digitali nei progetti di cooperazione allo sviluppo.

Progetti in Africa e America Latina:

TITOLO PROGETTO	FINANZIATORE	PARTNER	MACRO AREA DI INTERVENTO PRINCIPALE
Africa			
sLuM: Lotta alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane di Ouagadougou – Burkina Faso	AICS	Medicus Mundi Italia, ADAPMI, Bambini nel Deserto	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
ALIMENT-ACTION ! Produzione agricola urbana per un'alimentazione sana a Zagtoui – Burkina Faso	8x1000 Chiesa Valdese	ADAPMI	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Cultiver la Résilience : Agriculture Viable à Ouagadougou OKDB - CRAVO – Burkina Faso	Unione Europea	Fondazione ACRA; WW-GVC; Fédération Nationale des Industries de l'Agroalimentaire et de Transformation du Burkina (FIAB)	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
NYBB: Donne e giovani al centro per un presente sostenibile a Ouahigouya – Burkina Faso	Regione Piemonte	Comune di Ouahigouya, Comune di Nichelino, AFBO, Radio Voix du Paysan	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Dal Piemonte una rete di solidarietà per il Burkina Faso, il Paese delle persone integre	Regione Piemonte	Consorzio ONG Piemontesi, LVIA	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Servizio Regionale Adozioni Internazionali – Burkina Faso	Regione Piemonte		SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL SISTEMA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI DELLA REGIONE PIEMONTE
SAAJAW - Donne, comunità e cooperative agroalimentari protagoniste della risposta alla soudure nella regione di Tillabéri - Niger	AICS	Fondazione ACRA, FCMN Niya	RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI
AGRODEZ - Agroecologia e Sviluppo Sostenibile ad Agadez - Niger	AICS	Fondazione ACRA, FCMN Niya	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

AgroFutur - Opportunità di impiego per i giovani in un sistema agroalimentare urbano sostenibile - Niger	Ministero dell'Interno	Fondazione ACRA, FCMN, NigeriElles	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
FARE! FormAzione professionale e impREnditoria per l'inclusione lavorativa di donne e giovani in Niger	AICS	Fondazione ACRA, NigeriElles, PIN, GNUCOOP	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
PAYSAN - Progetto di Appoggio alla Sicurezza Alimentare e Nutrizionale delle comunità della regione di Zinder, Niger	8x1000 IRPEF	FCMN Niya	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
PROgramma di Valorizzazione dell'Impresa VERde e Sociale per l'innovazione, la crescita e il lavoro (PRO-VIVES) - Senegal	AICS	CAPER, FAPAL, ESPERE, LVIA, RETE, CISAO, PIN, Mercato Circolare	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
RETI AL LAVORO: percorsi in comune per giovani e donne in Senegal	AICS, Enti Locali piemontesi	Regione Piemonte, Comune di Louga, CEFAM, Comune di Torino, RETE, ENAIP	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Louga Ville PROPRES (Poubelles, Ramassage des Ordures et PRomotion du compostage) - Senegal	Regione Piemonte	Comune di Torino, Comune di Louga, TAMRA, AST	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
ALIS: Accesso al Lavoro e Inclusione Sociale per i giovani maliani - Mali	AICS	WW-GVC, LVIA, COGEVAD C6, APEJ	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
SURE Fase 2 - Progetto di emergenza per l'assistenza e la resilienza delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto a Douentza, Mali	AICS	WW-GVC, LVIA	RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI
Progetto di Sostegno alla Sicurezza Alimentare e Lotta alla Malnutrizione nelle regioni di Trarza e Guidimaka in Mauritania	8x1000 a diretta gestione statale	ID, GNAP	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Progetto integrato per rafforzare la resilienza e l'accesso inclusivo ai servizi sanitari di base e di protezione a beneficio dei più vulnerabili in Hodh el Chargui - Mauritania	AICS	COOPI, ECODEV - ECOLOGIE – DEVELOPPEMENT, AED - ASSISTANCE EDUCATION	RESILIENZA IN CONTESTI FRAGILI
RigenerAzione Guinea: Transizione Agroecologica e creazione di nuove opportunità	AICS	LVIA, CISAO, APIO, CNOPIG-HG - Cellule Technique Régionale de la Confédération Nationale des	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

		Organisations Paysannes de la Haute Guinée, ADAM - Association pour le Developpement Agricole de la mangrove, FPDF - Fédération Paysanne du Fouta Djallon	
ProJeune Guinea: creare nuove opportunità nel sistema agro-alimentare	AICS	LVIA, CISAO, IFIM GUINEE - Interprofession de la Filière Mangue de Guinée, FEPAF_BG - Fédération des Planteurs de la Filière Fruit de la Basse Guinée	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
ENJEU : Engagement de la Jeunesse au Sahel IN Burkina Faso, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Chad	Unione Europea	Fondazione ACRA	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE
Sostegno al processo di lotta alla violenza di genere e difesa dei diritti umani promosso da ASOREMI - Guatemala	FAI - Fondation Assistance Internationale	ASOREMI	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE
America latina			
INCLINA - INCLUSIONE IN Azione: formazione e imprenditorialità per il protagonismo socioeconomico di donne e persone con disabilità - Guatemala	AICS	COE; MAIS; MMA; CDRO; Alterna; CONADI; Fondazione PIN ARCO; ASOREMI; AMIVR; CAMCIG	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO
Konbit pou bon Jan Demokrasi - Haiti	Unione Europea	Groupe Médialternatif, FJKL, Progettomondo	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE
Jèn Yo La (Les jeunes sont là!) - Haiti	Nazioni Unite	Progettomondo, Groupe Médialternatif, FJKL, Observatoire de la Jeunesse Haïtienne	DIFESA DEI DIRITTI E LOTTA ALLE VIOLENZE
COMUNIDADES RESILIENTES: impulsando el desarrollo territorial inclusivo desde un enfoque basado en los Derechos Económicos	Unione Europea	Progettomondo, OIKOS, Fundación Chorotega	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

Sociales, Culturales Y Ambientales (DESCA) de poblaciones vulnerables en el ámbito local - Honduras			
Comunità Resilienti: sviluppo territoriale integrale delle comunità vulnerabili del Corredor Seco honduregno.	8x1000 Chiesa Valdese	Fundación Chorotega	SVILUPPO SOCIOECONOMICO IN AMBITO RURALE E URBANO

Progetti in Italia:

TITOLO PROGETTO	FINANZIATORE	PARTNER	MACRO AREA DI INTERVENTO PRINCIPALE
Tutta un’Altra Storia (TUAS). Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l’odio	AICS	CONNGI, CODIASCO, LUMSA, UNITO, IMPACTSKILLS, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, PRODOCS, FOCSIV, HELPCODE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Due scuole, un territorio, un solo obiettivo: il 5!	Regione Piemonte	AUDRA APS, BILOURA APS	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Towards a Community of Practice and a Coalition to change the narrative on migration	EPIM	CONNGI, CODIASCO, SECONDO WELFARE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Gentes a scuola	EU	USR Piemonte	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Benessere, fiducia nel futuro e protagonismo – la voce dei giovani	Circoscrizione 1 (Comune di Torino)	-	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
LAVORI SPAZIALI - Nell'ambito della progettazione Art+1	Compagnia di San Paolo	ENGIM, COOPERATIVA ORSO, FONDAZIONE MARIO OPERTI, INNOVAPER, COOPERATIVA MADIBA	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
CAS – Casa Speranza	Prefettura di Torino	CISV Solidarietà	ACCOGLIENZA E SUPPORTO DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE
Rifugio Diffuso	Comune di Torino	CISV Solidarietà	ACCOGLIENZA E SUPPORTO DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE
GenerAzione di diritti	Fondazione CRT	CISV Solidarietà	ACCOGLIENZA E SUPPORTO DI PERSONE RIFUGIATE E STRANIERE

2)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I soci attuali sono 80 di cui 45 donne e 35 uomini. Un gruppo informale di questi costituisce il Servizio Comunità, composto da una ventina di soci e socie che sostengono l'associazione con idee, riflessioni e attività diverse. Il loro prezioso impegno di volontariato permette di mettere in campo diverse iniziative per essere e riconoscerci comunità contribuendo a tenere vivo quello spirito di Comunità che ci caratterizza come CISV.

Incontri di riflessione sui temi di attualità, partecipazione a reti sul territorio, presenza nelle mobilitazioni di piazza a favore della Pace, contro le discriminazioni e per il rispetto dei diritti umani, organizzazione di momenti di riflessione e condivisione in occasione di Feste e celebrazioni significative per CISV (Pentecoste, Festa di San Francesco, Pasqua, Natale), sostegno alle iniziative di cooperazione internazionale e solidarietà sono solo alcuni esempi di una partecipazione attiva volontaria, che incarna lo spirito della C di Comunità del nostro acronimo.

A livello comunicativo, la base associativa è destinataria di un *house organ* interno, il CISV'Informa, pubblicazione digitale bimestrale inviata tramite la newsletter ai soci e redatta da un socio con il contributo di molti, e riceve inoltre periodicamente la newsletter dell'ente con notizie sulle attività di progetto, informazioni dall'Italia e dal mondo, riflessioni e approfondimenti legati ai temi di interesse CISV.

Gli aspetti più istituzionali della relazione con i soci e le socie, in particolare la comunicazione istituzionale (ad esempio le convocazioni delle assemblee) e la gestione delle quote sociali, sono invece a cura della Segreteria e dell'Ufficio Amministrazione.

Informazioni della partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci e le socie hanno la possibilità di partecipare attivamente alla forma di governo dell'ente, in quanto parte dell'Assemblea dei soci. Sono possibili e auspicati gli incontri di governance allargati ai soci/e CISV o i momenti in cui si organizzano incontri di condivisione delle scelte associative che meritano maggior partecipazione. In particolare nel 2025 sono stati organizzati vari incontri del Consiglio Direttivo con i soci e le socie per dialogare insieme sul "progetto casa", sia inteso come progetto strutturale di efficientamento energetico vero e proprio, partecipando anche delle difficoltà burocratiche e amministrative occorse che hanno rallentato il cantiere per circa un anno, sia come progetto da ideare negli spazi rinnovati della casa continuando a svolgere, e se possibile ampliare, le attività socio-assistenziali verso persone fragili o marginali con l'accompagnamento dei soci volontari e dell'Associazione CISV Fraternità.

Oltre alla partecipazione alla governance dell'Associazione, in Assemblea o ricoprendo cariche sociali o come delegati dal Consiglio Direttivo ad assumersi la delega di funzioni associative specifiche, i soci e le socie partecipano alla vita associativa come volontari nelle attività proposte dall'organizzazione per i progetti di cooperazione internazionale, di educazione alla cittadinanza e di accoglienza, dal Servizio di Comunità e dalle Fraternità di vita. Contribuiscono alla creazione e alla realizzazione di idee e di azioni che rispondono alla mission e che alimentano la vita stessa dell'associazione, attraverso iniziative o proposte dirette o mediante percorsi collettivi.

3)

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, del quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche seppure in continuità con i bilanci precedenti. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC35.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni mobili sono valutati in base al costo di acquisto.

L'immobile oggetto di donazione a nostro favore è valutato in base al valore dichiarato sull'atto di donazione aumentato dei costi accessori.

AMMORTAMENTI

Per i beni mobili gli ammortamenti sono calcolati in base ad un piano che tiene conto dell'effettivo degrado fisico e dell'obsolescenza del bene.

Le aliquote di ammortamento dei beni utilizzati in Italia sono normalmente minori rispetto a quelli utilizzati all'estero, tenuto conto delle diverse condizioni di utilizzo.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore nominale. Eventuali rischi legati all'incasso dei crediti vengono evidenziati nel "fondo rischi rendiconti" e nel fondo "svalutazione crediti".

DISPONIBILITÀ

Casse e Banche sono iscritte per l'effettivo importo. I saldi di conti correnti bancari e postali sono verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Le disponibilità sui conti correnti tenuti in valuta estera sono iscritte al cambio medio del mese di dicembre (fonte Infocredito).

I titoli sono registrati fra le attività e valutati al costo di acquisto al netto della svalutazione effettuata per ragioni di prudenza.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

FONDO TFR DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore.

DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale.

Tra gli elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello Stato Patrimoniale evidenziamo le quote di contributi derivanti da convenzioni di finanziamento che sono già state incassate ma che sono di competenza dei futuri esercizi in quanto non sono ancora stati sostenuti gli oneri corrispondenti; tali elementi sono esposti alla voce 3) Riserve vincolate destinate da terzi della sezione II - Patrimonio vincolato.

Per quanto riguarda l'esposizione di oneri e proventi nelle diverse aree del rendiconto gestionale, sono state seguite le indicazioni generali fornite dalla normativa applicabile; nell'attesa di criteri più specifici di classificazione e in continuità con il criterio di esposizione utilizzato negli esercizi precedenti; tutte le donazioni ricevute da soggetti privati non definite da un accordo di finanziamento, ma pervenute di iniziativa del donante o a seguito di attività di raccolta fondi sono state esposte nella sezione C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi. Non avendo realizzato eventi straordinari, tutte le donazioni sono state esposte alla voce 1) Proventi da raccolte fondi abituali.

Sempre nell'ottica della continuità con i criteri di classificazione adottati in precedenza, i costi relativi alla struttura generale e alla sede di Torino sono stati esposti nella sezione E) Costi e oneri di supporto generale, di conseguenza anche i contributi forfettari alle spese amministrative previsti dalle convenzioni di finanziamento sono stati esposti nella corrispondente sezione di proventi.

Così come previsto dallo Statuto dell'associazione, il bilancio è stato sottoposto alla revisione legale da parte del Dott. Michele Romano, revisore legale dei conti incaricato dall'Assemblea per il triennio 2023-2025.

Eventuali accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non si sono realizzati accorpamenti né eliminazione di voci.

4)
Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I - Immobilizzazioni immateriali	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)	7) altre (Oneri pluriennali lordi aliq. 8%)
costo a fine 2024	3.892	516.905
contributi ricevuti		
rivalutazioni		
ammortamenti (fondo ammortamento a fine 2024)	-3.892	-31.384
svalutazioni		
Valore di bilancio al 31/12/2024 (esercizio precedente)	0	485.521
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		564.804
contributi ricevuti		
riclassificazioni		
decrementi per alienazioni e dismissioni		
rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
ammortamento dell'esercizio		-1.994
svalutazioni effettuate nell'esercizio		
altre variazioni (storni per sal 110%)		-1.110.900
altre variazioni (10% dallo stato per 110%)		100.721
totale variazioni		-447.370
Valore di fine esercizio 2025	0	38.151
Totale rivalutazioni	0	0

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili – software riguarda la licenza del gestionale di contabilità generale, interamente ammortizzata.

La voce “Oneri pluriennali aliquota 8% “comprende l’installazione di nuovi infissi per euro 20.414 realizzata nel 2012, interamente ammortizzata e lavori di manutenzione straordinaria della sede realizzati nel 2019 per euro 24.932 (pavimentazione cortile e terrazzo, messa a norma rete gas interna ed esterna), valore residuo a fine 2025 euro 11.966,95.

Nel 2024 sono state sostenute spese per ristrutturazione dell’immobile di proprietà per euro 471.560, a cui si sono aggiunti euro 564.804 sostenuti nel 2025.

Nel corso del 2025 sono stati ricevuti gli accrediti da parte di Banca Intesa Sanpaolo per l’acquisto del credito di imposta relativo al superbonus del 110%. I lavori relativi al superbonus sono stati conclusi nel 2025, ma al 31/12/2025 CISV era ancora in attesa di 3 accrediti relativi a differenti SAL, uno dei quali è stato accreditato il 2/1/2026.

Alla fine dell’esercizio 2025 a bilancio risultano iscritti beni relativi a questa voce per euro 38.151 così composti: euro 26.184 relativi a lavori non coperti da bonus ristrutturazione e euro 11.967 sopra citati per lavori sostenuti nel 2019 e ancora da ammortizzare. L’importo dei lavori di ristrutturazione non coperti da bonus sarà ammortizzato a partire dal 2026, anno in cui l’immobile ridiventerà fruibile.

Immobilizzazioni materiali

II - Immobilizzazioni materiali	1) terreni e fabbricati	3) attrezzature	4) altri beni (mobili e arredi)	4) altri beni (macchine ufficio sede Italia)	4) altri beni (automezzi in loco)
costo al 2024	623.077	3.684	17.180	32.706	17.247
contributi ricevuti					
rivalutazioni					
ammortamenti (fondo ammortamento a fine 2024)		- 3.684	- 17.180	- 30.274	- 17.247
svalutazioni					
Valore di bilancio al 31/12/2024 (esercizio precedente)	623.077	-	-	2.432	-
Variazioni nell'esercizio				488	
Incrementi per acquisizioni					
contributi ricevuti					
riclassificazioni					
decrementi per alienazioni e dismissioni					
rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
ammortamento dell'esercizio				- 1.010	
svalutazioni effettuate nell'esercizio					
altre variazioni					
totale variazioni			-	- 522	
Valore di fine esercizio 2025	623.077	-	-	1.909	-
Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0

Alla voce fabbricati è registrato l'immobile sito in Corso Chieri 121/6, attuale sede CISV. L'immobile era pervenuto in donazione dalla Pia Unione Missionarie Diocesane di Gesù Sacerdote in data 18/11/02. Il valore di 623.077 € corrisponde al valore dichiarato sull'atto di donazione aumentato dei costi accessori. Nel corso dell'anno 2026, dato il termine dei lavori di ristrutturazione, il valore dell'immobile verrà rivalutato a seguito di una perizia professionale.

La voce 3) attrezzature riguarda attrezzature utilizzate per i progetti di accoglienza rifugiati.

La voce 4) altri beni comprende arredi e attrezzature informatiche della sede di Torino e automezzi nei Paesi.

Immobilizzazioni finanziarie

III - Immobilizzazioni finanziarie	Dettaglio	Consistenza iniziale	variazione nell'esercizio	Consistenza finale
1) partecipazioni in	c) altre imprese			
	Banca Etica	1.851		1.851
	IMPACTSKILLS Srl	10.000		10.000

La voce comprende 34 quote di partecipazione a Banca Popolare Etica e la quota di partecipazione ad IMPACTSKILLS Srl - start up innovativa a vocazione sociale costituita in data 08/06/2021 da alcuni dei soci dell'ATS ONG 2.0.

5)

Costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo (verificare)

Non risultano iscritti nel bilancio 2025 costi di impianto e ampliamento.

Non risultano iscritti nel bilancio 2025 costi di sviluppo.

6)

Crediti e debiti

Nel bilancio 2025 non sono iscritti crediti e debiti di durata superiore a 5 anni, come anche non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risultano iscritti crediti e debiti dell'associazione di durata inferiore ai 5 anni, come da tabelle seguenti:

Dettaglio Crediti	2025	2024
3) verso enti pubblici		
CISAO - Pr Senegal Provives aid 012590/07/4	19.036	14.556
AICS - pr Mali Sure 2 AID 12681	147.263	
Enti locali - pr Giovani al centro		1.617
Città di Torino - pr Senegal Reti al lavoro	11.589	
Enti locali piemontesi diversi	14.272	
Regione Arai - pr adozioni internazionali	29.391	33.649
Agenzia Nazionale Giovani - prog Erasmus+		
Ministero dell'Interno - pr Niger Agrofutur		14.194
Presidenza Cons Ministri - pr 8x1000 Burkina Soja	23.208	
Regione Piemonte - pr 2 scuole 1 territorio	1.719	
Prefettura di Torino - pr CAS	69.268	
	315.745	64.015,10
4) verso soggetti privati per contributi		
Pin scrI - pr Senegal Provives AID 012590/07/4	14.200	
Mercato Circolare - pr Senegal Provives AID 012590/07/4		7.268
Pin scrI - pr Guatemala Inclina AICS AID 013244/03/4	36.420	
Cooperazione decentrata Burkina Gourcy	71	726
Tavola Valdese pr Burkina		4.324
Tavola Valdese pr Mauritania		19.325
Tavola Valdese - pr Guatemala e Colombia		20.000
Tavola Valdese - pr Honduras	20.000	
Fondazioni bancarie - pr diversi in Italia	39.000	88.883
Crediti diversi per progetti eacg da ricevere	3.688	12.848
	113.379	153.373,87
6) verso altri enti del Terzo settore		
RE.TE pr Senegal Provives AID 012590/07/4 fondi da rendicontare	26.300	
LVIA pr Senegal Provives AID 012590/07/4 fondi da rendicontare	53.908	80.691
CAPER pr Senegal Provives AID 012590/07/4 fondi da rendicontare	40.887	14.899
WE WORLD GVC pr Niger Sure 2 AID 12681 fondi da rendicontare		53.248
LVIA pr Niger Sure 2 AID 12681 fondi da rendicontare		17.217
ACRA pr Niger Sajaaw AID 12500/01/1 fondi da rendicontare		71.316
FCMN pr Niger Sajaaw AID 12500/01/1 fondi da rendicontare		75
ACRA pr Niger Minint Agrofutur fondi da rendicontare	123.475	
COE pr Guatemala Inclina AICS AID 013244/03/4 fondi da rendicontare	159.179	
Senegal partner diversi per fondi da rendicontare	8.200	
Mauritania partner locali fondi da rendicontare	72.029	381
Guinea partner locali fondi da rendicontare	1.214	
OIM Burkina		3.144
Niger partner locali da rendicontare	29.419	86
Guatemala partner locali da rendicontare	73.188	
ASOREMI pro Guatemala da rendicontare		547
GM saldo contributo Haiti pr Oscal	10.750	10.750
Engim saldo contributo prog art+1	2.848	4.054
CONNGI pr EPIM fondi da rendicontare		80
CODIASCO pr EPIM fondi da rendicontare		2.658
FOCSIV pr Tuas AID 012618/02/7 fondi da rendicontare		29.500
CODIASCO pr Tuas AID 012618/02/7 fondi da rendicontare		4.983
CONNGI pr Tuas AID 012618/02/7 fondi da rendicontare		2.223
WE WORLD GVC pr Mali Alis AID 012590/09/7	52.395	
LVIA pr Guinea Projeune AID 013116/01/1	5.678	
PROGETTOMONDO pr Honduras ue 2022/439-081	12.296	
PROGETTOMONDO pr Haiti Jen Yo La	52.656	
PROGETTOMONDO pr ORA AID 012618/03/6	5.828	794
HELPOCODE pr TWC AID 012618/02/1	4.025	
GM pr Haiti Konbit	16.921	36.502
ID pr Mauritania PEAf		35.319
UNIANDES pr Venezuela UE 436-648	22.274	13.312
COP pr BURKINA coop dec		12.904
NEF pr Epim Narrative Change	20.000	
ACRA pr ENJEU bando Yes	84.247	
ACRA pr Azione Terrae	6.139	909
CISV Solidarietà saldo contributo pr. Accoglienza migranti	36.085	164.800
FOCSIV pr servizio civile	19.584	27.756
ETIMOS anticipo fondi pr Paisim	36.037	36.037
	975.563	624.183,57
9) crediti tributari	10.023	3.041
12) verso altri		
crediti diversi (anticipi a fornitori, anticipi di cassa, contributi accreditati a gennaio 2025 data ordine 2024 e altri)	784.909	167.783
Totale	2.199.614,2	1.012.397

Dettaglio Debiti	2.025,00	2024
1) debiti verso banche		
Finanziamento Banca Intesa emergenza covid scad 18/01/2027	11.875,48	21.841,80
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Prestito infruttifero da soci	10.000,00	150.000,00
7) debiti verso fornitori		
Fornitori	68.871,50	192.452,60
Fatture da ricevere	60.044,87	4.657,75
9) debiti tributari	8.381,23	9.727,49
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.360,77	17.189,82
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	59.083,59	50.242,72
12) altri debiti		
Debiti v/partners per saldi finali contributi progetti in attesa approvazione rendiconti	288.860,36	162.853,84
Debiti diversi	52.040,99	21.379,84
Totale	580.518,79	630.345,86

7)
Ratei e risconti attivi

movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-		-
Risconti attivi	3.065	45.857	48.921
totale	3.065		48.921

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
CATTOLICA ASSICURAZIONI - quota premio competenza 2026	1.490
FOCSIV servizio civile - gestione, formazione qp 2025	2.075
INTESA SAN PAOLO differenziale prezzo di acquisto credito di imposta	45.357
	48.921

Ratei e risconti passivi

movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei PASSIVI	- 1.772	239	- 1.533
Risconti PASSIVI			
totale	- 1.772		- 1.533

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
SMAT qp acqua competenza 2025	- 83
IREN qp energia elettrica competenza 2025	- 738
FOCSIV - quota formazione servizio civile competenza 2025	- 712
	- 1.533

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consistenza iniziale	Variazione nell'esercizio	Consistenza finale
B) Fondi per rischi e oneri			
3) altri			
Fondo rischi rendicontazioni	563		563
Fondo rischi svalutazione crediti	16.035	2.000	18.035
Totale	16.598		18.598

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di 2.000 euro in modo prudenziale.

8)

Patrimonio netto

La tabella seguente illustra la movimentazione del patrimonio.

STATO PATRIMONIALE					
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
A) Patrimonio netto					
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	15.000	ai sensi art. 22 comma 4 del DLG 3 luglio 2017 n. 117	<i>Indisponibile</i>
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	-		-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-		-		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.580.926	3.342.916	4.923.842	Costituite in occasione dell'incasso delle rate di contributi o di donazioni vincolate per progetti - il decremento nell'esercizio deriva dal fatto che l'incasso di contributi per l'avvio di nuovi progetti è stato inferiore all'ammontare di spesa per i progetti realizzati nel corso dell'esercizio stesso	Utilizzabili unicamente per la specifica finalità a cui i fondi sono vincolati
Totale	1.580.926		4.923.842		
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-		
2) Altre riserve	521.878	- 106.972	414.906	Generate da risultati di esercizio precedenti e dalla donazione dell'immobile in Torino, sede dell'ente. La diminuzione deriva dall'assorbimento del risultato negativo dell'esercizio 2024	Disponibili su delibera Assembleare
Totale	521.878		414.906		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 106.972	- 26.172	- 133.144	risultato di gestione dell'esercizio in chiusura	
Totale patrimonio netto	2.010.832	3.209.772	5.220.604		

La tabella seguente illustra il dettaglio della voce 3) Riserve vincolate destinate da terzi.

Dettaglio 3) Riserve vincolate destinate da terzi	2025	2024
FONDI VINCOLATI PROG. SENEGAL		
8XMILLE PAFSA 149/18		2.439
AICS F.DI VINC PR SENEGAL PROVIVES AID 012590/07/4	276.328	146.153
CITTA TO - F.DI VINC PR SENEGAL RETI AL LAVORO		5.428
CITTA TO - F.DI VINC PR SENEGAL LOUGA VILLE PROPRIE	12.491	
Totale FONDI VINCOLATI PROG. SENEGAL	288.820	154.020
FONDI VINCOLATI PROG.GUINEA		
LVIA-AICS F.DI VINC GUINEA RIGENERAZIONE AID 013244/07/0	232.609	
Totale FONDI VINCOLATI PROG.GUINEA	232.609	-
FONDI VINCOLATI PROG.MALI		
WW GVC F.DI VINC PR ALIS	2.000	6.400
WW GVC F.DI VINC PR SURE AID 12289/1		
AICS MALI - F.DI VINC PR SURE 2 AIS 12681/01/0		155.761
Totale FONDI VINCOLATI PROG.MALI	2.000	162.161
FONDI VINCOLATI PROG. AREA SAHEL		
ACRA D.DI VINC PR ENJEU BANDO YES		64.448
Totale FONDI VINCOLATI PROG. AREA SAHEL		64.448
FONDI VINCOLATI PROG. BURKINA		
ENTI COCOPA - F.DI VINC PR BURKINA_SPESE GENERALI	2.852	6.752
MATTONE F.DI VINC BURKINA	723	723
F.DI VINC. BKF PROG SLUM - MEDICUS MUNDI AICS AID 012590/02/9		212.273
BANDO REGIONE NICHELINO - F.DI VINC PR COOP DEC		3.492
TAVOLA VALDESE F.DI VINC BURKINA OPM/2023/41300		14.016
COMUNI - F.DI VINC PR BKF RETE DI SOLID PERSONE INTEGRE		980
ACRA D.DI VINC PR BKF CRAVO NDICI AFRICA/2023/447-890	123.314	
Totale FONDI VINCOLATI PROG. BURKINA	126.890	238.235
FONDI VINCOLATI PROG. MAURITANIA		
PRESID CONS MIN F.DI VINC PR 8 X MILLE MAURITANIA PROSSALM FM 180/2021	22.651	218.831
COOPI F.DI VINC PR AICS EMERG MAURITANIA AID 012961/01/2	301.678	
Totale FONDI VINCOLATI PROG. MAURITANIA	324.329	218.831
FONDI VINCOLATI PROG.NIGER		
MINISTERO INTERNO - F.DI VINC PR OBIETTIVO LAVORO		3.000
AICS F.DI VINC PR NIGER NISA AID 05/12500		298.031
MINISTERO INTERNO F.DI VINC NIGER PR AGROFUTUR	258.261	
PRESIDENZA CONS MIN-8XMILLE NIGER PAYSAN FM 139.22	205.542	
ACRA AICS NIGER F.DI VINC PROG AGRODEZ AID 012979	74.781	
AICS NIGER F.DI VINC PR FARE AID 013244/04/0	1.382.610	
Totale FONDI VINCOLATI PROG.NIGER	1.921.193	301.031
FONDI VINCOLATI PROG. GUATEMALA		
FAI - F.DI VINCOLATI PR GUATEMALA	8.654	
AICS GUATEMALA F.DI VINC PR INCLINA AID 013244/03/4	1.914.741	
Totale FONDI VINCOLATI PROG. GUATEMALA	1.923.396	
FONDI VINCOLATI PROG. HONDURAS		
PROGETTOMONDO F.DI VINC PROG HONDURAS UE CSO2022/439/081		15.173
Totale FONDI VINCOLATI PROG. HONDURAS		15.173
FONDI VINCOLATI PROG. HAITI		
PROGETTO MONDO F.DI VINC PR HAITI JENYOLA		11.442
OIF-F.DI VINC PROG HAITI	79.573	
Totale FONDI VINCOLATI PROG. HAITI	79.573	11.442,2
FONDI VINCOLATI PROGETTI EACG		
AICS F.DI VINCOLATI PROG TUAS AID 012618/02/7		360.820
NEF F.DI VINC PROG EPIM		28.657
HELPCODE F.DI VINC PROG TWC AID012618/02/1		132
CSP - F.DI VINC PROG TUAS -COFINANZIAMENTO		4.018
REGIONE PIEMONTE F.DI VINC PROG 2 SCUOLE 1 TERRITORIO		10.011
LIBERI TUTTI F.DI VINC PR NOE UNA COMUNITA CHE CRESCE		1.470
UFF REGIONALE SCOLASTICO - F.DI VINC PROG FAMI GENTES A SCUOLA	14.557	
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI EACG	14.557	405.107
FONDI VINCOLATI PROGETTI MIGRANTI ITALIA EUROPA		
RACCOLTA PRIVATA F.DI VINC PR CASA SPERANZA	476	476
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI MIGRANTI ITALIA EUROPA	476	476
FONDI VINCOLATI PROGETTI ONG 2.0 INFORMAZIONE INNOVAZIONE		
FONDI VINC PROG INFORMAZIONE	10.000	10.000
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI ONG 2.0 INFORMAZIONE INNOVAZIONE	10.000	10.000
Totale	4.923.842	1.580.926

9)

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel corso dell'esercizio non ci sono state delibere di reinvestimento di fondi di contributi ricevuti con finalità specifiche.

10)

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non risultano iscritti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale secondo quanto richiesto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020 riclassifica gli oneri e i proventi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendoli per tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E).

All'interno della voce "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" sono stati considerati tutti i costi diretti relativi alla realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo Statuto, distinti per natura secondo quanto previsto dal suddetto decreto.

Riportiamo di seguito il dettaglio di oneri e proventi relativi ai singoli settori di attività.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	863.321	284.799	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	2.838.783	2.670.023	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	56.435	39.070	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	1.057.355	819.229	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	305.535	389.867
7) Oneri diversi di gestione	32.784	13.528	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	4.363.469	3.294.801
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	347	5.166
			11) Rimanenze finali		
Totale	4.848.678	3.826.650	Totale	4.669.350	3.689.834
Avanzo/disavanzo attività cooperazione internazionale (+/-)				- 179.327	- 136.816

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.335	10.721	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	419.082	347.358	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	0	5.516	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	44.634	58.450	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	100.886	88.900
7) Oneri diversi di gestione	2.108	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	373.186	327.734
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	480.159	422.045	Totale	474.072	416.634
Avanzo/disavanzo attività educazione alla cittadinanza globale (+/-)				- 6.087	- 5.410

MIGRANTI					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.375	39.745	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	15.866	33.894	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	4.660	7.219	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	32.568	24.543	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	36.085	151.858
7) Oneri diversi di gestione	48.848	52.442	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	104.924	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	147.317	157.844	Totale	141.009	151.858
Avanzo/disavanzo attività accoglienza migranti (+/-)				- 6.307	- 5.986

ONG 2.0					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	6.639	60.908	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale		-	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	6.639	60.908
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	6.639	60.908	Totale	6.639	60.908
Avanzo/disavanzo attività informazione/ONG 2.0 (+/-)				-	-

SERVIZIO CIVILE					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.630	1.357	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	50.759	30.270	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	9.338	5.636	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	13.029	4.766	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	81.575	44.138
7) Oneri diversi di gestione	5.625	4.132	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	82.381	46.161	Totale	81.575	44.138
Avanzo/disavanzo attività servizio civile (+/-)				- 806	- 2.023

SVILUPPO ORGANIZZATIVO					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	888	176	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	9.113	10.305	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	-	1.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	40.000	23.509	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	50.000	34.990
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	50.001	34.990	Totale	50.000	34.990
Avanzo/disavanzo attività servizio civile (+/-)				- 1	-

PROVENTI ATTIVITA' GENERALE non destinati ad ambiti specifici					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	225	360
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	14.210	16.468
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale			Totale	14.435	16.828

totale generale	5.615.174	4.548.597		5.437.081	4.415.191
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-		- 178.094	- 133.406

Non sono iscritti a bilancio importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti da attività diverse in quanto l'associazione non ha svolto attività di questo tipo nel corso dell'esercizio in esame. Nella sezione C) Costi e oneri e ricavi e rendite da attività di raccolta fondi sono stati considerati tutti i costi relativi all'attività di raccolta fondi così come descritta all'art.7 Dlgs n. 117 / 2017 CTS. Tra gli oneri sono ricompresi solo i costi specifici mentre il personale addetto è ricompreso nella sezione E.

Gli importi iscritti a bilancio nella sezione D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali derivano:

- al punto 1 "su rapporti bancari" alla quota di ¼ (un quarto, ripartito quindi sugli anni 2025-26-27-28) del differenziale a carico di CISV sul prezzo di acquisto del credito di imposta relativo al SuperBonus

- 110% da parte della Banca Intesa Sanpaolo,
- nella sezione 2 "su prestiti" dagli interessi e dalle spese relativi al finanziamento di 30.000 euro erogato da Banca Intesa il 18/02/2022 con preammortamento di 24 mesi: nel corso del 2024 è iniziata la restituzione del capitale, proseguita per tutto il 2025: alla fine dell'anno tale prestito ammontava a euro 11.875.

Inoltre nel corso del 2025 è stato acceso un altro finanziamento sempre presso Banca Intesa Sanpaolo, denominato "prestito ponte" per far fronte all'attesa del rimborso delle rate relative agli Stati di Avanzamento Lavori del 110%, tale prestito consentiva anticipazioni per pagamenti delle fatture relative ai lavori di ristrutturazione fino ad un massimo di 400.000 euro, ed è stato estinto il 20/08/2025.

Nella sezione E) Costi e oneri di supporto generale sono iscritti i costi della struttura generale e della sede di Torino, in particolare il personale non direttamente riconducibile ad una attività di progetto oltre tutte le spese per i servizi di carattere generale, come ad esempio le utenze della sede, le consulenze legali, ecc. Tra i ricavi della stessa sezione sono invece stati iscritti i contributi forfettari per le spese generali generati dai progetti.

12)

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Come già precisato al punto 3 tra i criteri di esposizione, tutte le donazioni ricevute da individui e soggetti privati sono state iscritte alla sezione C raccolta fondi, senza rilevare nulla alla voce 4) Erogazioni liberali. Tali donazioni sono state tutte in denaro e nella quasi totalità sono ricevute in modalità tracciabile, tramite bonifici, carta di credito, trasferimenti Paypal e versamenti su conto corrente postale.

13)

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati/e	10
Collaboratori/collaboratrici	7
TOTALE	17

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel corso dell'esercizio in esame, CISV ha avuto 7 volontari che abbiano svolto la loro attività in modo non occasionale.

14)

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art 8 dello Statuto CISV la carica di Presidente e di Consigliere è svolta a titolo gratuito. L'Organo di Controllo ha percepito per il 2025 un compenso per un valore complessivo di euro 570,96 €. Il compenso per il Revisore Legale dei Conti è stato di euro 4.060,16 €.

15)

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare.

16)

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17)

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'Assemblea di coprire il disavanzo del rendiconto gestionale pari ad euro 133.144,09 attingendo alle riserve "III - Patrimonio libero - 2) Altre riserve".

18)

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2025 presenta un volume di bilancio di circa 5,9 milioni di euro, con un aumento del 25% rispetto al budget 2024, legato all'aumento sia del volume dei progetti di cooperazione internazionale nei Paesi di intervento (circa 1 milione di euro in più), sia di quello dei progetti in Italia (circa 480mila euro).

Il consistente aumento del volume di lavoro di CISV verificatosi dal 2023 al 2025, con un ritorno a cifre importanti per l'ente, tuttavia, non è contraddistinto neanche quest'anno dal raggiungimento della sostenibilità economica; il rendiconto gestionale vede infatti un disavanzo di circa 133mila euro: rispetto al preventivo e al monitoraggio di metà anno 2025, si sono verificati meno ricavi da spese amministrative e più costi di cofinanziamento dei progetti e delle presenze dell'Ente nei Paesi non coperti dai finanziamenti dei progetti; contemporaneamente la raccolta fondi ha registrato un lieve aumento rispetto al 2024 ma inferiore agli obiettivi auspicati.

Nonostante il periodo storico difficile, caratterizzato da un disinvestimento globale nella cooperazione internazionale e una aumentata attenzione alle spese militari e da una strategia politica della cooperazione dell'Italia che privilegia priorità diverse, l'associazione continua a perseguire la propria mission di organizzazione di cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile, cercando di adattarsi alle mutate condizioni di contesto esterno, senza perdere la propria specificità, le proprie alleanze e la presenza nelle zone di intervento conosciute.

La crisi finanziaria che CISV ha affrontato nella seconda parte del 2024, a causa di ritardi burocratici terzi nell'acquisizione dei crediti fiscali e del prestito bancario legati ai lavori in corso di ristrutturazione della sede di proprietà con i superbonus, Ecobonus e Sismabonus (110%), si è sbloccata nella primavera 2025, e l'anno ha visto un andamento finanziario positivo, anche grazie alla ricezione di importanti tranches di finanziamento. L'andamento della liquidità finanziaria è monitorato mensilmente con previsioni sull'anno costantemente aggiornate, al fine di prevedere per tempo eventuali crisi.

Nel 2025 il settore cooperazione internazionale ha portato avanti l'implementazione di progetti nei 11 Paesi di intervento in Africa (Senegal, Mauritania, Mali, Niger, Burkina Faso e Guinea) e in America Latina (Brasile, Guatemala, Haiti, Honduras e Venezuela). In particolare sono continuate le iniziative finanziate da AICS in Senegal (con CISV come capofila), Mali e Burkina Faso (con CISV come partner), e ne sono iniziate 3 nuove che vedono CISV capofila in Guatemala e Niger e CISV partner in Guinea. Sono altresì continuati i progetti di emergenza in Niger e Mali (con CISV capofila) e iniziati nuovi progetti di emergenza in Mauritania (CISV partner) ed altri finanziati dal Ministero dell'Interno, UE e 8x1000 di Stato in Burkina Faso, Niger e Guinea.

Per quanto riguarda l'America Latina e Caraibica, oltre alla citata iniziativa promossa da AICS, si sono consolidate relazioni con finanziatori non istituzionali, quali fondazioni e settore profit, interessati all'ambito dei Diritti Umani, del contrasto alle violenze e di accompagnamento dei processi di pace, a sostegno delle organizzazioni della società civile locale impegnate su queste tematiche. Sono continuate nel 2025 le progettazioni in corso ad Haiti, Honduras e Venezuela finanziate da Nazioni Unite e UE.

Il settore di intervento predominante nel 2025, in particolare in Africa, è stato quello dello sviluppo sostenibile in ambito urbano e rurale, con un forte accento sulla formazione professionale e la creazione di impiego sostenibile e inclusivo, attività generatrici di reddito, di inclusione finanziaria, di promozione dell'occupabilità e dell'imprenditoria giovanile con un focus sugli aspetti legati alla riduzione dell'impatto

ambientale, alle economie circolari e all'inclusione di gruppi vulnerabili quali donne, giovani in contesti fragili e persone con disabilità.

CISV, che è membro del COP, Consorzio ONG Piemontesi, rimane un attore di riferimento per le attività di cooperazione decentrata che il sistema piemontese (Regione e Comuni) promuove nell'area dell'Africa occidentale.

Nel 2025, per il settore Educazione alla Cittadinanza Globale, sono state messe in pratica le conoscenze e le competenze degli attivisti, dei docenti e degli studenti coinvolti nei progetti finanziati da AICS (Tutta un'altra storia – Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio) ed EPIM (Towards a community of practice and a coalition to change the narrative on migration) attraverso 1 campagna nazionale promossa da 14 enti italiani, 24 campagne locali promosse da altrettante reti di organizzazioni con background migratorio e 30 micro-campagne locali promosse da altrettante scuole secondarie di 10 regioni italiane. Le campagne piemontesi e quella nazionale sono state presentate in occasione di un evento finale al Salone Internazionale del Libro promosso da CISV, CODIASCO e Compagnia di San Paolo.

L'impegno nelle scuole piemontesi è proseguito fino alla fine dell'anno attraverso laboratori didattici sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica, anche attraverso programmi finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Infine, attraverso il progetto "Due scuole, un territorio, un solo obiettivo: il 5!", finanziato dalla Regione Piemonte, è stato possibile realizzare percorsi didattici di lunga durata in scuole secondarie della Valchiusea e di Ivrea (To). In collaborazione con i Comuni del territorio, delle associazioni locali e degli Istituti scolastici sono stati inoltre realizzate attività di sensibilizzazione sul tema della parità di genere in cui gli studenti e le studentesse sono state protagoniste sia nell'individuazione dei contenuti che nell'implementazione degli eventi stessi.

Il settore ha proseguito inoltre il lavoro di co-progettazione di nuovi percorsi e programmi con organizzazioni della diaspora, Università di Torino, enti locali e organizzazioni internazionali. Oltre a confermare l'impegno sul tema del cambiamento delle narrazioni sulle migrazioni, sono stati aperti nuovi percorsi sui temi dell'agroecologia, del diritto al cibo e delle reti locali del cibo e sono proseguite le attività sociali e di assistenza verso persone fragili con interventi mirati sul territorio locale.

Per quanto riguarda le attività di accoglienza, nel 2025 è proseguito il progetto CAS – Centri di Accoglienza Straordinaria, realizzato nella Città di Torino in continuità con il precedente appena terminato, che riguarda una trentina di beneficiarie, donne sole, tutte richiedenti asilo, ospitate nella comunità di accoglienza di Torino.

Il progetto di accoglienza familiare promosso dal Comune di Torino, RIFUGIO DIFFUSO, invece, si concluderà nei primi mesi del 2026. In questo percorso sono state coinvolte 2 famiglie italiane volontarie ospitanti e 5 beneficiari (una famiglia ucraina, una giovane ucraina, un ragazzo della Costa d'Avorio).

È stato presentato con successo un progetto alla FONDAZIONE CRT con la richiesta di un sostegno ad attività legali e socio assistenziali a favore delle donne richiedenti asilo e rifugiate accolte. Da novembre 2025 è infatti aperto uno sportello di orientamento legale sul territorio cittadino di Barriera di Milano.

Tutti i progetti sono realizzati in stretta collaborazione sinergica tra CISV ETS e la cooperativa CISV Solidarietà. Nel 2025/26 abbiamo accolto 13 giovani in servizio civile: 4 nel settore accoglienza in Italia e 9 giovani all'estero: 2 in Brasile, 3 in Guatemala e 4 in Senegal.

Il 2025 si chiude con un disavanzo pari a 133.144,09 €. Il dato è sensibilmente negativo, tuttavia il disavanzo è ancora compatibile con le riserve patrimoniali dell'ente, che consistono nel valore dell'immobile di proprietà, soggetto a partire da dicembre 2023 e fino a fine 2025, a lavori di efficientamento energetico e ristrutturazione, con bonus governativi, che porteranno a un buon incremento del valore patrimoniale dell'immobile stesso, che si rifletterà nello stato patrimoniale dell'ente. Tuttavia si rileva l'incidenza importante nell'erosione di questa patrimonializzazione da parte dei deficit cumulati degli anni dal 2023 al 2025 (più di 300mila euro). Si conferma la mancanza di fondi a disposizione dell'ente per la gestione della liquidità finanziaria, elemento da considerare con attenzione nei prossimi anni.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione nel breve termine è caratterizzata da una dimensione di attività e progetti leggermente superiore a quella del 2025, con un volume finanziario tra i 6 e i 7 milioni di euro, considerando soprattutto l'incidenza del settore cooperazione internazionale, che costituisce più del 90% del totale con i nuovi progetti AICS approvati nel 2025 in fase di piena attuazione e diverse altre iniziative approvate e in corso. La prospettiva da raggiungere deve essere quella del pareggio di bilancio; tuttavia non sembra che tale obiettivo sia raggiungibile nel 2026 e vi sono ancora fattori ed elementi di ricavi e costi sui quali lavorare per ottenere in prospettiva tale obiettivo.

In particolare per quanto riguarda l'attività di interesse generale dell'ente si riportano di seguito le principali azioni previste.

Il settore della Cooperazione Internazionale continuerà a lavorare per il consolidamento e la crescita, garantendo la continuità operativa in 9 Paesi di intervento (Burkina Faso, Guinea, Senegal, Mali, Niger, Mauritania; Haiti, Honduras, Guatemala). Sul fronte delle iniziative promosse da AICS, l'impegno proseguirà in Guatemala e Niger, dove CISV è capofila, oltre che in Guinea in qualità di partner. Contemporaneamente, restano prioritari gli interventi d'emergenza in Niger, Mali e Mauritania, ai quali si affiancano i nuovi programmi in Burkina Faso e Niger, sostenuti da finanziamenti dell'Unione Europea, del Ministero dell'Interno e dell'8x1000 di Stato iniziati nell'ultimo trimestre del 2025.

Il cuore pulsante della strategia operativa rimane lo sviluppo sostenibile in ambito sia urbano che rurale, con una decisa priorità assegnata alla formazione professionale e alla creazione di opportunità occupazionali inclusive. L'azione si concentra sulla promozione dell'imprenditoria giovanile e dell'inclusione finanziaria, integrando costantemente il rispetto degli equilibri ambientali e i principi dell'economia circolare. Un'attenzione trasversale è dedicata alla riduzione della vulnerabilità per gruppi specifici, garantendo percorsi di riscatto per donne, persone con disabilità e giovani che vivono in contesti di fragilità sociale. In America Latina e Caraibi in particolare, si continuerà a rafforzare il sostegno alle organizzazioni della società civile locale focalizzate sulla tutela dei Diritti Umani, sul contrasto alle violenze e sull'accompagnamento dei processi di pace. Infine, il ruolo di CISV all'interno del COP (Consorzio ONG Piemontesi) ne riafferma il posizionamento come attore di riferimento per la cooperazione decentrata promossa dalla Regione Piemonte e dai Comuni del territorio nell'area dell'Africa occidentale.

Nel 2026, nell'ambito del settore Educazione alla Cittadinanza Globale, verranno implementati progetti locali e internazionali sui temi del cambiamento delle narrazioni sulle migrazioni, del benessere e protagonismo dei giovani, della parità di genere e diritti LGBTQIA+ e dell'agroecologia.

Ad esempio, attraverso il progetto RA.M.I. – Raccontare le migrazioni a Ivrea, finanziato dalla Regione Piemonte e dalla Compagnia di San Paolo, saranno attivati un corso di formazione e una comunità di pratiche per professionisti, operatori, docenti e rappresentanti di enti pubblici che si occupano di migrazioni nel Canavese, in provincia di Torino. A partire da settembre saranno inoltre attivati percorsi nelle scuole di Ivrea che valorizzeranno i risultati e i materiali didattici sviluppati nel progetto "Tutta un'altra storia", finanziato da AICS fino al 2025. Anche il progetto Tratti Plurali, realizzato in partenariato con l'associazione Cambalache di Alessandria, permetterà di lavorare sul tema delle migrazioni realizzando attività con giovani attivisti con background migratorio che, attraverso la produzione di illustrazioni originali e una mostra, racconteranno e condivideranno la loro storia e idea di italianità.

Sul tema del benessere e del protagonismo dei giovani verrà invece avviato un percorso con 5 scuole della Circoscrizione 1, a Torino, che, attraverso una serie di incontri in classe e presso la sala consiliare di Circoscrizione, metteranno in luce i bisogni degli studenti rispetto alla vita nel loro quartiere e verranno esercitati e sperimentati gli strumenti della rappresentanza e della democrazia partecipata.

In partenariato con un nutrito gruppo di organizzazioni internazionali verranno infine realizzati progetti sul tema della parità di genere e dell'agroecologia sia in Italia che in altri paesi europei (ad esempio, in Spagna, CRUDI – Celebrating Rural Diversity with the European Youth). Tali progetti sono finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+.

Per quanto riguarda le attività di accoglienza, proseguiranno anche nel 2026 i progetti di accoglienza nella Città di Torino, nel sistema CAS, per una trentina di beneficiarie, donne sole, ospitate nella comunità di accoglienza di Torino. Il progetto di accoglienza familiare RIFUGIO DIFFUSO promosso dall'Ufficio Stranieri del Comune di Torino e dalla Pastorale Migranti, un'iniziativa di accoglienza in famiglia per giovani rifugiati, finalizzata all'autonomia e all'integrazione si concluderà nel mese di aprile 2026, per chiusura definitiva del progetto. Proseguirà, invece, fino a ottobre 2026 il progetto di CISV ETS di sostegno legale finanziato dalla FONDAZIONE CRT e realizzato in collaborazione con la cooperativa CISV Solidarietà. Conclusi i lavori di efficientamento energetico nella sede CISV di Torino, nel 2026 ripartiranno ufficialmente, all'interno della struttura, le attività socio-assistenziali rivolte alle persone più vulnerabili.

Nel 2026/27 sono previsti 15 giovani in servizio civile: 5 in Italia, di cui 4 nel settore accoglienza, e 10 giovani all'estero: 2 in Brasile, 4 in Guatemala e 4 in Senegal.

Proseguiranno le attività di visibilità e sensibilizzazione delle azioni realizzate nei Paesi del mondo e in Italia, a livello locale e nazionale, e le attività di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione internazionale e dell'organizzazione, ricercando un maggior equilibrio nel funding mix con l'obiettivo di dare un maggior contributo alla sostenibilità dell'organizzazione.

Nella seconda metà del 2025 sono ripresi e continuati i lavori presso il cantiere della sede CISV di Torino, con l'obiettivo di completarli entro la fine dell'anno, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (DL 34/2020, art. 119 comma 8-ter, modificato dalla Legge 207/2024). Alla fine dell'anno risultano completati i pagamenti e lavori relativi ai lavori Superbonus 110%, mentre le finiture e i lavori aggiuntivi eseguiti sulla sede verranno completati nei primi mesi del 2026. Gli strumenti finanziari attivati a supporto, tra cui una raccolta fondi tramite prestito soci, con scadenza nel secondo semestre del 2025, e un finanziamento come prestito-ponte da parte di Banca Intesa Sanpaolo, correlato al Superbonus, sono stati rimborsati entro la fine dell'anno 2025. I costi dell'acquisto del credito fiscale (6% dell'importo) sono ammortizzati in 4 anni a partire dal 2025 mentre i lavori aggiuntivi non coperti dal Superbonus fiscale (circa 80mila euro) saranno ammortizzati in 8 anni a partire dal 2026.

La struttura della sede verrà utilizzata a partire da metà 2026, oltreché per ospitare gli uffici di CISV ETS, per la realizzazione di attività di accoglienza di tipo socio-assistenziale attraverso la stipula di accordi su progetto, che potranno portare rimborsi dei costi di gestione della struttura.

Continua ad essere necessaria una cura importante della sostenibilità a breve termine, con ottimizzazione dei ricavi e riduzione sostenibile dei costi (raccolta fondi, cofinanziamenti, coperture di personale in Italia e all'estero, costi complessivi del personale della struttura, ecc.) per ottenere l'auspicato equilibrio di bilancio nel prossimo biennio 2026-2027. Parallelamente è necessario operare per l'ottenimento di finanziamenti e donazioni volti a ricostituire un fondo patrimoniale adeguato per CISV, oltre a quello immobilizzato nell'edificio della sede.

20)

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

In riferimento allo Statuto dell'associazione, le attività di interesse generale riguardano nello specifico la cooperazione allo sviluppo, l'educazione alla cittadinanza globale, l'accoglienza e l'assistenza sociale dei migranti e rifugiati, la promozione e la tutela dei diritti umani, la beneficenza e l'organizzazione e gestione di attività di interesse sociale e volte alla pratica del volontariato. Le finalità statutarie riguardano il perseguimento senza scopo di lucro di attività solidaristiche e di utilità sociale che si esplicano attraverso le attività di interesse generale.

Con riferimento specifico alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il 2025 è stato un anno di consolidamento della TOC di CISV, cosa che ha permesso di porre le basi per una parziale revisione degli indicatori elaborati in ottica di adeguamento e possano rispondere meglio alla valutazione d'impatto della attività progettuali e dell'ente. Oltre a ciò, si sono implementate le attività di digitalizzazione dell'ente, in particolare attraverso formazioni specifiche sull'applicazione degli strumenti digitali nelle attività di progettazione, gestione, amministrazione, comunicazione e strumenti digitali di lavoro condiviso, nonché

sulle applicazioni dell'IA, con particolare riferimento al settore non profit. L'obiettivo di tale sforzo verso l'innovazione è proiettare l'ente verso i contesti futuri, migliorare l'efficienza interna, senza perdere la specificità della nostra mission e dunque con un occhio di riguardo all'etica dell'IA.

A livello organizzativo interno, l'ente persegue le proprie finalità statutarie attraverso un'organizzazione strutturata per settori operativi con il supporto delle funzioni amministrativa e risorse umane, comunicazione e raccolta fondi, mentre il modello di governance prevede la definizione di deleghe tecnico-operative (responsabilità di settore, di funzione o specifica) e di deleghe più propriamente associative assegnate a un socio dell'associazione.

Per quanto riguarda le risorse economico-finanziarie disponibili, l'ente realizza le proprie attività nei settori della cooperazione internazionale, dell'educazione alla cittadinanza globale e dell'accoglienza attraverso il reperimento di risorse economiche tramite bandi pubblicati dai principali donors nazionali e internazionali, progettando in rete con altre organizzazioni della società civile facenti parte delle reti di appartenenza, in particolare Focsiv e Cop Cooperazione Piemontese, ma anche extra reti, e in piccola parte tramite attività di raccolta fondi sul territorio, con la base associativa e la cittadinanza.

Nello svolgimento delle proprie attività promuove e incoraggia la partecipazione delle persone alla Comunità in senso ampio in cui CISV si riconosce, anche attraverso l'impegno di volontari e soprattutto dei soci e delle socie attivamente impegnati nel sostenere le attività dell'associazione, nel contribuire alla riflessione sui temi della sostenibilità e dello sviluppo, nel partecipare e organizzare azioni di mobilitazione, nello stimolare il dialogo in rete con altri soggetti. CISV infatti ha redatto con metodo partecipativo una "Carta dei Principi", tuttora valida, che definisce, a partire dagli scopi statutari, i valori e i principi che orientano l'impegno e le attività, sancendo i valori fondanti e i principi di azione e pratiche, documento che investe una rilevanza fondamentale per l'ente e per chi ne fa parte.

21)

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel corso del presente esercizio non sono state svolte attività diverse.

22)

Prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi

Nel corso del presente esercizio non si sono verificati costi e/o proventi figurativi.

23)

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione lorda annua più alta e quella più bassa dei dipendenti in Italia è pari a 1,20.

24)

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi nell'anno 2025 è proseguita in linea con gli anni precedenti non riportando novità nell'impianto delle attività, rilevando un leggero miglioramento nel trend in termini quantitativi sia in volume di ammontare raccolto sia di donatori. Il settore ha ampliato l'organico con una nuova collaborazione, specializzata nel fundraising, a partire dal secondo semestre. In particolare le attività ordinarie di raccolta fondi derivano per la maggior parte da azioni di raccolta realizzate attraverso la gestione dei donatori fidelizzati dell'associazione, e in parte minore da azioni di comunicazione volte al reperimento di nuovi donatori e nuove donazioni, attraverso un'equilibrata gestione degli strumenti di raccolta fondi ordinari. Le attività di raccolta fondi nella nostra organizzazione rispettano il criterio di trasparenza, in base al quale la finalizzazione alla quale la raccolta è destinata, secondo l'eventuale indicazione di chi dona, è rispettata. In tal senso le attività di raccolta fondi sono indirizzate specificamente ai Paesi e progetti in cui CISV opera (69 % del totale raccolto) e all'organizzazione (31%). La totalità delle attività di raccolta fondi per progetti va a beneficio dei progetti di cooperazione internazionale nel mondo. La maggior parte delle attività di raccolta fondi proviene dalle persone (individui), mentre il restante è derivante da fondi provenienti da gruppi di sostegno territoriali, diocesi e parrocchie. Le attività di raccolta fondi rappresentano circa il 2.72% del totale dei proventi da attività di interesse generale dell'ente.

Michele Matteo Romano

Via Rossino 25/16
20876 Ornago (Monza Brianza)
P. IVA 05556320967
C.F. RMNML47R08F205Q

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione CISV ETS, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione di missione al 31 dicembre 2025.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38- quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione

di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Michele Matteo Romano

Via Rossino 25/16
20876 Ornago (Monza Brianza)
P. IVA 05556320967
C.F. RMNMHL47R08F205Q

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Michele Matteo Romano

Via Rossino 25/16
20876 Ornago (Monza Brianza)
P. IVA 05556320967
C.F. RMNML47R08F205Q

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Associazione CISV ETS sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione CISV ETS al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Associazione CISV ETS al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ornago, 18 Maggio 2026

Michele Matteo Romano



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Agli associati e al C.d.A. di "CISV ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio di "CISV ETS" al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio pari ad euro 133.144,09=. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Non essendo stato incaricato di esercitare anche la revisione legale dei conti - *stante che detto incarico specifico è stato conferito al dott. Michele Matteo Romano* - l'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema contabile ed amministrativo, oltreché sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art.6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.7, inerente la raccolta fondi, ed infine all'art.8, inerente la destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da iniziative svolte in collaborazione con le Organizzazioni della Società Civile (OSC) finalizzate alla rimozione delle cause della povertà e dell'ingiustizia principalmente costruendo insieme le basi di uno sviluppo autonomo nei settori dell'agricoltura, delle risorse idriche e dei diritti umani, in particolare delle donne vittime di violenza, dei minori e delle minoranze indigene;
- in Italia l'ente opera nel campo dell'educazione alla cittadinanza globale e promuove attività di accoglienza, di integrazione e interventi di co-sviluppo con i migranti. Promuove e realizza esperienze di vita comune (fraternità);
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi ed i costi di tali attività nella relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali ed agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati ed alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite e rese disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, sia per le loro dimensioni che per le caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite e rese disponibili, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento ed all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi particolari fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo di euro 133.144,09 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.151
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	624.987
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.851
CREDITI	2.199.619
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.064.429
RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.921
TOTALE ATTIVO	5.987.958
PASSIVO	
FONDO DI DOTAZIONE	15.000
PATRIMONIO VINCOLATO	4.923.842
PATRIMONIO LIBERO	414.906
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-133.144
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.220.604
FONDO PER RISCHI ED ONERI	18.598
FONDO T.F.R.	166.705
DEBITI	580.519
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.532
TOTALE PASSIVO E NETTO	5.987.958

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	5.437.080
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	147.699
PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	250.651
ALTRI PROVENTI	0
RISULTATO NEGATIVO DI GESTIONE	133.144
TOTALE PROVENTI	5.968.574
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	5.615.175
ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI	3.729
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	324.324
ONERI FINANZIARI	21842
ONERI FISCALI	3.504
TOTALE ONERI	5.968.574

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

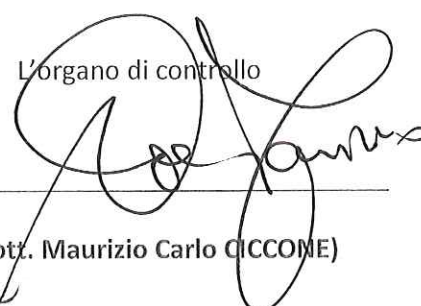
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Torino, 27 maggio 2026.

L'organo di controllo



(dott. Maurizio Carlo CICCONE)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – “CISV ETS”

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della “CISV ETS”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla “CISV ETS”, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "CISV ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità con le suddette Linee guida ed in conformità con gli standard internazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni ed i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale 2025 della "CISV ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 27 maggio 2026.

L'organo di controllo



(dott. Maurizio Carlo CICCONE)